

**Regolamento del Corso di dottorato in  
*Internazionalizzazione dei sistemi giuridici e diritti fondamentali*  
(ex art. 9, co. 2, Regolamento di Ateneo del Dottorato di Ricerca)**

Art. 1

ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO

Il Dottorato di ricerca in *Internazionalizzazione dei sistemi giuridici e diritti fondamentali*, che aderisce alla Scuola di Dottorato in *Scienze Umane e Sociali* della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, si articola in tre *curricula*:

- Diritto pubblico interno, europeo e internazionale;
- Diritto penale e processo;
- Diritto civile e processo.

Art. 2

PROGRAMMA FORMATIVO DIDATTICO-SCIENTIFICO

1. Il Collegio dei docenti, entro il 1° novembre di ogni anno, approva un programma formativo didattico-scientifico comune ai tre *curricula* valido per il relativo anno accademico.
2. Il programma deve essere pubblicato sul sito del Dipartimento.
3. Il programma contiene la elencazione e la descrizione delle attività di formazione che i dottorandi dovranno svolgere nel corso dell'anno accademico. Dette attività possono essere di diversa tipologia: di studio e ricerca (attività di ricerca e studio svolta sotto la supervisione del tutor; partecipazione a seminari, convegni, incontri periodici di discussione riguardanti particolari aree tematiche ecc.); didattica (attività di tutorato e/o di didattica integrativa); pratica (partecipazione alla organizzazione di convegni e seminari; alle sedute d'esame; *stage* formativi ecc.).
4. Le attività rivolte ai dottorandi devono consentire: una formazione avanzata nelle principali aree tematiche comprese nel *curriculum* prescelto dal candidato; un avanzamento nella conoscenza della lingua inglese o di altre lingue straniere eventualmente indicate dal Collegio; il miglioramento delle conoscenze informatiche di base.

5. A ciascuna delle attività contenute nel programma formativo andrà assegnato un equivalente in CFU<sup>1</sup>, tenendo conto che, giusta l'art. 11, co. 3, del Regolamento di Ateneo, ogni dottorando deve conseguire almeno 60 CFU annuali per un ammontare minimo di 180 CFU nel triennio.

6. Le diverse tipologie di attività formative saranno così distribuite nel corso del triennio:

<b>I anno - 60 CFU</b>	<b>II anno – 60 CFU</b>	<b>III anno – 60 CFU</b>
Partecipazione a seminari, convegni ecc. Max 30 CFU	Partecipazione a seminari, convegni ecc. Max 30 CFU	Partecipazione a seminari, convegni ecc. Max 30 CFU
Corso di lingua straniera Max 10 CFU	Attività di ricerca e studio Max 40 CFU	Attività di ricerca e studio Max 60 CFU
Corso di informatica giuridica Max 10 CFU	Altre attività eventuali (ad es., tutorato e/o di didattica integrativa; organizzazione seminari/convegni; sedute d'esame) Max 10 CFU	
Attività di ricerca e studio Max 30 CFU		
Altre attività eventuali (ad es., tutorato e/o di didattica integrativa; organizzazione seminari/convegni; sedute d'esame) Max 10 CFU		
	Stage formativi	

<sup>1</sup> Ogni CFU equivale a 6 ore.

	Max 10 CFU	
--	------------	--

### Art. 3

#### PROGRAMMI DI RICERCA DEI DOTTORANDI

1. Entro il 30 novembre il Coordinatore convoca il Collegio dei docenti, il quale, in presenza dei dottorandi iscritti al I anno, assegna a ciascuno di loro un tutor.
2. Entro 60 giorni dal Collegio dei docenti di cui al co. 1, i dottorandi iscritti al I anno fanno pervenire al Coordinatore il loro personale programma di ricerca concordato con il tutor, in cui andranno indicati il tema oggetto della tesi e gli obiettivi che si intendono perseguire con la ricerca.
3. Il Collegio dei docenti approva il programma di ricerca di ciascun dottorando, anche in considerazione della sua coerenza con il programma formativo didattico-scientifico precedentemente approvato e pubblicato.
4. All'inizio del II e/o del III anno, ciascun dottorando fa pervenire al Coordinatore una richiesta di autorizzazione avente ad oggetto un soggiorno formativo all'estero. La richiesta, la quale dovrà essere approvata dal Collegio dei docenti, dovrà avere in allegato una descrizione dell'attività di ricerca che si intende svolgere, la lettera di invito del co-tutor estero che seguirà il dottorando durante il soggiorno, nonché il parere favorevole del tutor.
5. Nel corso del triennio il dottorando dovrà svolgere almeno 6 mesi (non necessariamente continuativi) di studio e ricerca all'estero, salva diversa previsione contenuta nel bando di ammissione.

### Art. 4

#### LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA RICHIESTA PER L'AMMISSIONE AL CORSO

Ai fini dell'ammissione al Corso è richiesta la conoscenza dell'inglese livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).